

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	: Diciclopentadiene 94%
Codice prodotto	: X2340
Numero di registrazione UE	: 01-2119463601-44-0000, 01-2119463601-44-0001
Sinonimi	: 3a,4,7,7a-Tetrahydro-4,7-methanoindene, DCPD, Tricyclo-(5,2,1,0)-3,8-decadiene
N. CAS	: 77-73-6

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	: Prodotto chimico di base., Utilizzare soltanto come intermedio chimico. Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.
Usi sconsigliati	: Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il fornitore.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore	: <b>Shell Chemicals Europe B.V.</b> PO Box 2334 3000 CH Rotterdam Netherlands
Telefono	: +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191
Telefax	: +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230
Recapito per la scheda di sicurezza	: sccmsds@shell.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)  
Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:  
CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000;  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300;  
CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;  
CAV Foggia 800183459.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 2	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità acuta, Categoria 4, Orale	H302: Nocivo se ingerito.
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità acuta, Categoria 2, Inalazione	H330: Letale se inalato.
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	H335: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità per la riproduzione, Categoria 2	H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

PERICOLI FISICI:  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

PERICOLI PER LA SALUTE:  
H302 Nocivo se ingerito.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

H330 Letale se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
PERICOLI PER L'AMBIENTE:  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

: **Prevenzione:**

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.  
P241 Utilizzare impianti elettrici/ di ventilazione/ d'illuminazione a prova di esplosione.  
P242 Utilizzare solo utensili antiscintillamento.  
P243 Prendere precauzioni per prevenire le scariche elettrostatiche.  
P260 Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.  
P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.  
[In caso di ventilazione inadeguata] indossare una protezione respiratoria.

**Reazione:**

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.  
P331 NON provocare il vomito.  
P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua o fare una doccia.  
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P310 Contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico.  
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

esposizione, consultare un medico.  
P362 + P364    Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
P391    Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### Immagazzinamento:

P403 + P233    Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
P235    Conservare in luogo fresco.

### Eliminazione:

P501    Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

### 2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Può formare perossidi esplosivi.  
Può formare miscela aria-vapore infiammabile e/o esplosiva.  
I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono viaggiare lungo il terreno e raggiungere fonti di ignizione remote con conseguente pericolo di ritorno di fiamma.  
Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.  
Questo materiale è un accumulatore statico.  
Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.  
Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

#### Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Dicyclopentadiene	77-73-6 201-052-9	>= 94

Contiene uno stabilizzante.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- |                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| Informazione generale             | : AGIRE IMMEDIATAMENTE.<br>Mantenere la vittima calma. Richiedere immediatamente l'intervento medico.   |
| Protezione dei soccorritori       | : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.  |
| Se inalato                        | : Chiamare il numero d'emergenza della propria località/impianto.<br>Spostare all'aria aperta. Non tentare di soccorrere l'infortunato a meno che non si indossi una protezione respiratoria idonea.<br>Se l'infortunato presenta difficoltà respiratorie o costrizione toracica, vertigini, vomito o non reagisce, dare ossigeno al 100% tramite respirazione bocca a bocca o rianimazione cardiopolmonare per quanto necessario e trasportare alla struttura medica più vicina.   |
| In caso di contatto con la pelle  | : Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.  |
| In caso di contatto con gli occhi | : Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.<br>Trasporto nella struttura sanitaria più vicina per ulteriori trattamenti.   |
| Se ingerito                       | : Chiamare il numero d'emergenza della propria località/impianto.<br>Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle anche per impedire l'aspirazione.<br>Sciacquarsi la bocca.<br>Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F), mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0 |

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- |         |  |
|---------|--|
| Sintomi | : I segni e i sintomi di irritazione respiratoria possono includere una temporanea sensazione di bruciore al naso e alla gola, |
|---------|--|

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

tosse e/o difficoltà di respirazione.

L'inalazione di alte concentrazioni di vapori può provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguenti vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di coordinazione. L'inalazione continuata può causare perdita di coscienza e morte.

I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche.

I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F), mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Attenzione medica immediata, trattamento speciale Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari. Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni. Rischio potenziale di polmonite chimica. Trattare sintomaticamente.
-------------	---	--

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non usare getti d'acqua.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	In caso di combustione incompleta si può avere emissione di monossido di carbonio. Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua. La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello
--------------------------------------	---	--

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.  
Possono essere presenti vapori infiammabili anche a temperature inferiori al punto di infiammabilità.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).
- Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.
- Ulteriori informazioni : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.  
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Precauzioni individuali : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.  
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
- 6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:  
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.  
Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.  
Non respirare fumi e vapori.  
Non azionare apparecchiature elettriche.
- 6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza:  
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.  
Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.  
Non respirare fumi e vapori.  
Non azionare apparecchiature elettriche.

### 6.2 Precauzioni ambientali

- Precauzioni ambientali : Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro. Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Pericolo di esplosione. Informare i servizi di emergenza nel caso che il liquido fluisca negli scarichi dell'acqua., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Il vapore può formare una miscela esplosiva con l'aria.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale. Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

indumenti.

Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Attenzione all'accumulazione dei vapori in fosse e in spazi confinati. In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.

Smaltire in modo adeguato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia per evitare incendi.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche.

Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici.

Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille.

Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche ( $\leq 1$  m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi  $\leq 7$  m/s). Evitare il riempimento a spruzzo.

NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Il livello dell'inibitore deve essere mantenuto.

Proteggere dalla luce.

- |                           |   |   |
|---------------------------|---|---|
| Trasferimento di prodotto | : | Se si usano pompe volumetriche, esse devono essere munite di una valvola limitatrice di pressione non integrale. Consultare la guida al paragrafo Movimentazione. |
| Misure di igiene          | : | Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo.                           |

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- |   |   |  |
|---|---|--|
| Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione | : | Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente. Conservare in area dotata di muri di contenimento ben |
|---|---|--|

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.

Il prodotto deve essere mantenuto inibito durante lo stoccaggio e la spedizione per evitarne la polimerizzazione. I vapori provenienti dai serbatoi non devono essere dispersi nell'atmosfera. Le perdite per respirazione devono essere controllate mediante un adeguato sistema di trattamento dei vapori.

Polmonazione con azoto raccomandata.

Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi.

Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

Reagisce con l'ossigeno atmosferico. Il materiale contiene un agente stabilizzante per inibire il cambiamento cromatico ossidativo.

L'immagazzinamento prolungato del prodotto può far perdere allo stabilizzante la sua efficacia.

Il prodotto è normalmente fornito in una forma stabilizzata. .

Se il periodo di stoccaggio permesso e/o la temperatura di stoccaggio è superato in modo notevole, il prodotto può polimerizzare con liberazione di calore.

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile.  
Materiali non-idonei: Rame, Leghe di rame.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura per i liquidi classificati come accumulatori statici:

American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

##### Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

##### Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Diciclopentadiene	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	160,23 mg/m3
Diciclopentadiene	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	0,3 mg/kg p.c./giorno
Diciclopentadiene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,058 mg/m3
Diciclopentadiene	Uomo attraverso l'ambiente	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,26 mg/m3
Diciclopentadiene	Uomo attraverso l'ambiente	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	0,15 mg/kg p.c./giorno

##### Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
Diciclopentadiene	Acqua dolce	0,029 mg/l
Diciclopentadiene	Sedimenti	5,49 mg/kg
Diciclopentadiene	Suolo	0,86 mg/kg peso secco (p.secco)
Diciclopentadiene	Impianto di trattamento dei liquami	0,85 mg/l

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

##### Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguate ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

##### Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

### Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva PPE (Direttiva del Consiglio 89/686/EEC) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche (occhiali monolente per sostanze chimiche). Qualora siano probabili degli schizzi, indossare una protezione facciale integrale. Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Viton. Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Gomma nitrile. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti.

L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo : Guanti, stivali e grembiule resistenti a sostanze chimiche (in caso di rischio di spruzzi).  
Indossare indumenti antistatici e ignifughi.

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.  
Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.  
Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.  
Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.  
Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo:  
Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea EN14387.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido giallo paglierino o solido giallo ceroso.
Colore	:	Dati non disponibili
Odore	:	Simile alla canfora
Soglia olfattiva	:	Dati non disponibili
Punto di fusione/congelamento	:	Tipicamente 10 - 15 °C
Punto/intervallo di ebollizione	:	Tipicamente 170 - 190 °C (101 kPa)

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

### Infiammabilità

Infiammabilità (liquidi) : Liquido infiammabile che accumula carica statica.

### Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità : 6,3 %(V)

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità : 0,8 %(V)

Punto di infiammabilità : Tipicamente 32 °C

Temperatura di autoaccensione : 503 °C

### Temperatura di decomposizione

Temperatura di decomposizione : Dati non disponibili

pH : Non applicabile

### Viscosità

Viscosità, dinamica : 4 mPa.s (20 °C)  
Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : Tipicamente 4,5 mm<sup>2</sup>/s (20 °C)  
Metodo: ASTM D445

Tipicamente 2,8 mm<sup>2</sup>/s (40 °C)  
Metodo: ASTM D445

### La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : 40 mg/l (22 °C)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 3,16  
Metodo: Calculated value(s)

Tensione di vapore : 186 Pa (20 °C)

Densità relativa : 0,965 - 0,98 (30 °C)  
Metodo: ASTM D4052

Densità : 965 - 980 kg/m<sup>3</sup> (30 °C)  
Metodo: ASTM D4052  
975 - 989 kg/m<sup>3</sup> (20 °C)

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : 4,5

### 9.2 Altre informazioni

Esplosivi	: Non applicabile
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Inflammabilità (liquidi)	: Liquido infiammabile che accumula carica statica.
Velocità di evaporazione	: Dati non disponibili
Conducibilità	: Conduttività bassa: < 100 pS/m, La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.
Tensione superficiale	: 30 mN/m, 37,8 °C 28 mN/m, 71,1 °C
Peso Molecolare	: 132,2 g/mol

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

L'esposizione prolungata all'aria può portare alla formazione di perossidi.  
Reagisce con forti agenti ossidanti.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è normalmente fornito in una forma stabilizzata. . Se il periodo di stoccaggio permesso e/o la temperatura di stoccaggio è superato in modo notevole, il prodotto può polimerizzare con liberazione di calore.  
Reagisce violentemente con:  
Acido nitrico, solforico e clorosolfonico.  
Si ossida a contatto con aria e forma perossidi instabili.  
Può polimerizzare ad elevate temperature.  
Stabile in condizioni ambientali normali e se adeguatamente inibito.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	: Stabile in condizioni ambientali normali e se adeguatamente inibito.
---------------------	--

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

### 10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.  
Esposizione all'aria.  
Esposizione alla luce solare.  
In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa dell'elettricità statica.

### 10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.  
Acidi forti.  
Basi forti  
Leghe di rame

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica è altamente dipendente dalle condizioni. Quando questo materiale viene sottoposto a combustione o a degradazione termica o ossidativa, si sviluppa una miscela complessa di solidi aerosospesi, liquidi e gas, inclusi monossido di carbonio, diossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

#### Tossicità acuta

##### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

Tossicità acuta per via orale	: LD 50 (Ratto, maschio e femmina): >300-<=2000 mg/kg Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD Osservazioni: Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta per inalazione	: LC 50 (Ratto, maschio e femmina): > 0.5 - <= 2 mg/l Tempo di esposizione: 6 h Atmosfera test: vapore Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD Osservazioni: Fatale se inalato.
Tossicità acuta per via cutanea	: LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

### Corrosione/irritazione cutanea

#### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Osservazioni	:	Provoca irritazione cutanea.

### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

#### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Osservazioni	:	Provoca grave irritazione oculare.

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

#### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

Specie	:	Porcellino d'India
Metodo	:	Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

### Mutagenicità delle cellule germinali

#### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

Genotossicità in vitro	:	Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
------------------------	---	--

Metodo: Metodo non standard accettabile.

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Genotossicità in vivo	:	Specie: Topo Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
-----------------------	---	--

Mutagenicità delle cellule	:	Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione
----------------------------	---	--

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

germinali- Valutazione      nelle categorie 1A/1B.

### Cancerogenicità

#### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

Cancerogenicità - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Diciclopentadiene	Classificazione di non carcinogeno

### Tossicità riproduttiva

#### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

Effetti sulla fertilità : Specie: Ratto  
Sesso: maschio e femmina  
Modalità d'applicazione: Orale  
  
Metodo: Equivalente o simile alla Linea Guida 416 dell'OCSE relativa ai test  
Osservazioni: Sospetta causa di danno per la fertilità o il feto.

Tossicità riproduttiva - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

#### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

Via di esposizione : Inalazione  
Organi bersaglio : Vie respiratorie  
Osservazioni : Può irritare le vie respiratorie.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

#### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

Organi bersaglio : Sistema nervoso centrale  
Valutazione : La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico , per esposizione ripetuta, categoria 2.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

### Tossicità a dose ripetuta

#### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

Specie	:	Ratto, maschio e femmina
Modalità d'applicazione	:	Orale
Metodo	:	Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 422 dell'OECD
Organi bersaglio	:	Nessun specifico organo bersaglio noto.

Specie	:	Ratto, maschio e femmina
Modalità d'applicazione	:	Inalazione
Atmosfera test	:	vapore
Metodo	:	Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 413 dell'OECD
Organi bersaglio	:	Nessun specifico organo bersaglio noto.

Specie	:	Ratto, maschio e femmina
Modalità d'applicazione	:	Orale
Metodo	:	Linee Guida 408 per il Test dell'OECD
Sintomi	:	Tremori

### Tossicità per aspirazione

#### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
-------------	---	---

### Ulteriori informazioni

#### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

Osservazioni	:	È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.
--------------	---	--

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità

##### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

- |   |   |  |
|---|---|--|
| Tossicità per i pesci   | : | CL50 (Oryzias latipes (pesce del riso o medaka)): 15,7 mg/l<br>Tempo di esposizione: 96 h<br>Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD<br>Osservazioni: Nocivo<br>LL/EL/IL50 >10 <= 100 mg/l                         |
| Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici                     | : | CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,62 mg/l<br>Tempo di esposizione: 48 h<br>Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD<br>Osservazioni: Tossico<br>LL/EL/IL50 >10 <= 100 mg/l                             |
| Tossicità per le alghe/piante acquatiche  | : | Osservazioni: Nocivo<br>LL/EL/IL50 >10 <= 100 mg/l   |
| Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)                            | : | 1  |
| Tossicità per microorganismi  | : | EC10 (Pseudomonas putida): 2,2 mg/l<br>Metodo: Altro metodo di linee guida.<br>Osservazioni: Tossico<br>LL/EL/IL50 > 1 <= 10 mg/l  |
| Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)                                       | : | NOEC: 0,98 mg/l<br>Tempo di esposizione: 14 d<br>Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)<br>Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 204 dell'OECD<br>Osservazioni: NOEC/NOEL > 0.1 - <=1.0 mg/l |
| Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) | : | NOEC: 0,574 mg/l<br>Tempo di esposizione: 21 d<br>Specie: Daphnia sp. (Pulce d'acqua)<br>Metodo: Basato sul modello di relazione quantitativa struttura-attività (QSAR)  |

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

##### Componenti:

##### Diciclopentadiene:

- |                  |   |  |
|------------------|---|--|
| Biodegradabilità | : | Biodegradazione: 0 %<br>Tempo di esposizione: 28 d |
|------------------|---|--|

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2	Data di revisione: 24.08.2023	Numero SDS: 800001009639	Data ultima edizione: 29.03.2023 Data di stampa 31.08.2023
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD  
Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.  
Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Componenti:

##### **Diciclopentadiene:**

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non dà fenomeni significativi di bioaccumulazione.

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Componenti:

##### **Diciclopentadiene:**

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Componenti:

##### **Diciclopentadiene:**

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB..

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### 12.7 Altri effetti avversi

nessun dato disponibile

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.  
Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire contamini il terreno o l' acqua.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.  
Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

Contenitori contaminati : Confezione: svuotamento: capovolgere la confezione e inclinare lievemente, circa 10 gradi, per consentire lo scarico in modo che la parte inferiore della confezione sia in corrispondenza dell'orifizio di uscita. Su alcune confezioni occorre praticare un altro foro. Lo scarico deve essere effettuato a temperatura ambiente (minimo 15 °C). Attendere fino all'assenza di gocciolamento dalla confezione. Non chiudere la confezione dopo lo scarico. Tenere presente i rischi connessi allo svuotamento di confezioni e contenitori con liquidi infiammabili. Le confezioni vuote devono essere ventilate in un luogo sicuro lontano dalle scintille e dal fuoco. I residui possono comportare rischio di esplosione. Non forare, tagliare o saldare in confezioni, contenitori o fusti non puliti.

Legislazione locale  
Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	: 2048
ADR	: 2048
RID	: 2048
IMDG	: 2048
IATA	: 2048

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	: DICICLOPENTADIENE
ADR	: DICICLOPENTADIENE
RID	: DICICLOPENTADIENE
IMDG	: DICICLOPENTADIENE
IATA	: DICICLOPENTADIENE

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN	: 3
-----	-----

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2	Data di revisione: 24.08.2023	Numero SDS: 800001009639	Data ultima edizione: 29.03.2023 Data di stampa 31.08.2023
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

<b>ADR</b>	:	3
<b>RID</b>	:	3
<b>IMDG</b>	:	3
<b>IATA</b>	:	3

### 14.4 Gruppo di imballaggio

<b>ADN</b>	
Gruppo di imballaggio	: III
Codice di classificazione	: F1
Etichette	: 3 (N2, F)

<b>ADR</b>	
Gruppo di imballaggio	: III
Codice di classificazione	: F1
N. di identificazione del pericolo	: 30
Etichette	: 3

<b>RID</b>	
Gruppo di imballaggio	: III
Codice di classificazione	: F1
N. di identificazione del pericolo	: 30
Etichette	: 3

<b>IMDG</b>	
Gruppo di imballaggio	: III
Etichette	: 3

<b>IATA</b>	
Gruppo di imballaggio	: III
Etichette	: 3

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

<b>ADN</b>	
Pericoloso per l'ambiente	: si

<b>ADR</b>	
Pericoloso per l'ambiente	: si

<b>RID</b>	
Pericoloso per l'ambiente	: si

<b>IMDG</b>	
Inquinante marino	: si

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni	: Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.
--------------	---

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento	: Y
--------------------------	-----

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

Tipo di spedizione	: 2
Nome del prodotto	: 1,3-Cyclopentadiene dimer (molten)

**Informazioni aggiuntive** : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. L'azoto è un gas inodore e invisibile. L'esposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il codice IBC

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACH.
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).
Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	H2	TOSSICITÀ ACUTA
	P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI
	E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE

#### Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.)  
Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

Il prodotto è soggetto al Decreto Legislativo 26 Giugno 2015, N°105, che copre tra gli altri i requisiti della direttiva Seveso III (2012/18/EU).



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

### I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC	:	Elencato
DSL	:	Elencato
IECSC	:	Elencato
ENCS	:	Elencato
KECI	:	Elencato
NZIoC	:	Elencato
PICCS	:	Elencato
TSCA	:	Elencato
ENCS	:	Elencato
TCSI	:	Elencato

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECL - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

### Ulteriori informazioni

Indicazioni  
sull'addestramento : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.  
La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (I) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Questo prodotto è classificato come R22/H302, nocivo se ingerito. Le stesse raccomandazione per le attività di controllo si applicano a tutti gli impieghi di questo prodotto e sono comprese nella Sezione 8 dell'SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Questo prodotto è classificato come H304 (può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie). Il rischio è potenziale in caso di aspirazione. Il rischio che deriva dall'aspirazione è unicamente relativo alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può essere quindi controllato implementando misure per la gestione del rischio specifiche per questo pericolo e previste nel capitolo 8 della SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Fonti dei dati principali  
utilizzati per compilare la scheda : I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

### Classificazione della miscela:

Flam. Liq. 2

H225

### Procedura di classificazione:

Sulla base di dati sperimentali.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

Acute Tox. 4	H302	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Asp. Tox. 1	H304	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Acute Tox. 2	H330	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Skin Irrit. 2	H315	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Eye Irrit. 2	H319	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
STOT SE 3	H335	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Repr. 2	H361	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
STOT RE 2	H373	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Aquatic Acute 1	H400	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Aquatic Chronic 2	H411	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

### Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come prodotto intermedio- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Produzione di polimeri- Industria

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000239</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	produzione della sostanza- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU3, SU8, SU9 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC1, ERC4, ESVO SpERC 1.1.v1
<b>Ambito del processo</b>	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
------------------	--

<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
<b>Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione</b>	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

<b>Scenari responsabili</b>	<b>Misure di gestione dei rischi</b>
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con presa di campioneMisure generali (sostanze irritanti della pelle)	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Uso in processi discontinui autonomi	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)Processo discontinuocon presa di campione	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Campionamento di processo	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi aperti)con generazione potenziale di aerosol.	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi chiusi)	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

Immagazzinamento.Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.
---	---

<b>Sezione 2.2</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>
La sostanza è una struttura univoca	
Non biodegradabile	
<b>Quantità utilizzate</b>	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,2
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	1E+04
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1E+04
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3,3E+04
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	40
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1E-03
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	3E-04
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1E-04
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
il rischio di esposizione ambientale è portato da microbi negli impianti di chiarificazione	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	90
la tipica tecnica di depurazione in loco ha un'efficienza di riduzione di (%):	90,9
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	90,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	90,9
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	6,2E+04
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

<b>Sezione 3.2 -Ambiente</b>
utilizzato modelloEUSES

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.	
I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

<b>Sezione 4.2 -Ambiente</b>	
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.	

# **SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **Diciclopentadiene 94%**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

---

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC ( <a href="http://cefic.org">http://cefic.org</a> ).
---



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000241</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Uso come prodotto intermedio- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU3, SU10 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC6a, ESVOC SpERC 6.1a.v1
<b>Ambito del processo</b>	Utilizzo della sostanza come agente intermedio (non soggetto a Condizioni Rigorosamente Controllate). Comprende il riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e le operazioni di carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi).

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
------------------	--

<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
<b>Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione</b>	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

<b>Scenari responsabili</b>	<b>Misure di gestione dei rischi</b>
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

	possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) con presa di campione Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Uso in processi discontinui autonomi	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti) Processo discontinuo con presa di campione	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Campionamento di processo	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Trasferimenti in grandi quantità (sistemi aperti) con generazione potenziale di aerosol.	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Trasferimenti in grandi quantità (sistemi chiusi)	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

	impiegati.
Immagazzinamento.Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca	
Non biodegradabile	
<b>Quantità utilizzate</b>	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	1,0E+03
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1,0E+03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3,3E+03
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	2,0E-04
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	3,0E-04
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,0E-03
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	80
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di >= (%):	90,9
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	90,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	90,9
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,8E+04
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

<b>Sezione 3.2 -Ambiente</b>
utilizzato modelloEUSES

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.	
I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

<b>Sezione 4.2 -Ambiente</b>
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

---

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC ( <a href="http://cefic.org">http://cefic.org</a> ).

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000242</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Produzione di polimeri- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU3, SU10 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 6, PROC 8a, PROC 8b, PROC 14 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC 6C, ESVOC SpERC 4.20.v1
<b>Ambito del processo</b>	Lavorazione di polimeri da monomeri in processi continui e discontinui. Prevede la produzione, il riciclo, il recupero, la degassificazione, lo scarico, la manutenzione del reattore e la formazione immediata di prodotti polimerici (composti, pellettizzazione, liberazione di gas dal prodotto).

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
------------------	--

<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
<b>Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione</b>	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

<b>Scenari responsabili</b>	<b>Misure di gestione dei rischi</b>
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Processo continuo senza campionamento	Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Trasferimenti in grandi quantità con presa di campione	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Polimerizzazione (in grande quantità e in discontinuo) Processo continuo con presa di campione	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Polimerizzazione (in grande quantità e in discontinuo) Processo discontinuo con presa di campione	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Operazioni di finitura Processo discontinuo con presa di campione	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Stoccaggio intermedio di polimero	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Additivazione e stabilizzazione	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Miscelazione in container. Processo discontinuo	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Estrusione e vulcanizzazione reciproca (masterbatching)	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%. Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Formazione di pellets	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%. Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.
Manutenzione dell'apparecchiatura	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.
Immagazzinamento.Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture. , oppure: evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca	
Non biodegradabile	
<b>Quantità utilizzate</b>	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	4,0E+03
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	4,0E+03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,3E+04
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	2,0E-03
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	3,0E-04
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,0E-04
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione 7.2      Data di revisione: 24.08.2023      Numero SDS: 800001009639      Data ultima edizione: 29.03.2023  
Data di stampa 31.08.2023

il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	80
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di >= (%):	90,9
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	90,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	90,9
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d):	1,7E+04
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>
utilizzato modello EUSES

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.	
I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.	

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Diciclopentadiene 94%

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 29.03.2023
7.2	24.08.2023	800001009639	Data di stampa 31.08.2023

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

### Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org>).